Dir.Resp.: Stefano Cappellini

Repubblica

Estratto del 14-SET-2026 pagina 40 /

Le piccole elettriche suonano la carica

Dal Salone di Torino agli ultimi lanci cresce l'offerta di compatte alla spina

di **MARGHERITA SCURSATONE**
TORINO

Dimensioni contenute ma tecnologiche e sostenibili sotto il cofano: la carica delle piccole a zero emissioni è partita.

Tra le piazze del Salone all'aperto di Torino, la città che ha motorizzato l'Italia con molte utilitarie Fiat, debuttano quattro cinesi di segmento B. La Geely E2, 4,14 metri di lunghezza, vanta linee morbide e un'aerodinamica curata. La Aion UT, 4,27 metri, disegnata dal centro stile Gac di Milano, ingegnerizzata in Cina e prodotta in Austria. E, a ruote alte, la Leapmotor B03X e la Chery Q lunga 4,2 metri con un look muscoloso per chi cerca il fuoristrada tascabile per i centri storici.

L'industria del Vecchio Continente non sta a guardare e risponde puntando su produzione in Europa e pedigree con tre modelli non esposti a Torino, dalla squadrata Skoda Epiq, all'agile berlina ID.Polo e poi la più piccola di tutte: la nuova Dacia Spring lunga 3,85 e design spigoloso da Suv. ©RIPRODUZIONE RISERVATA


Rautomotoi

Le piccole elettriche suonano la carica

Tavares: "Fiat con Grizzly torna a puntare sulle auto da famiglia"

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

VW ID.Polo

Motore brillante e tanta autonomia



La nuova Volkswagen ID. Polo non cerca effetti speciali: è pulita, proporzionata e subito riconoscibile. La silhouette richiama cinquant'anni di storia, ma ora si muove nel silenzio dell'elettrico. La Style, provata sulle strade di Vienna e dintorni, con batteria da 52 kWh, costa 38.400 euro, conta su 211 Cv e ha fino a 454 chilometri di autonomia, con ricarica dal 10 all'80% in 24 minuti. Nel traffico viennese scivola con naturalezza, senza strappi. La guida one-pedal rallenta con decisione, recupera energia e limita l'uso dei freni, mancano però i paddle per regolare la frenata rigenerativa.

Fuori dall'autostrada, verso il Wienerwald, tra borghi, boschi e vigneti, la piccola elettrica mostra il carattere. Il baricentro basso garantisce equilibrio: l'auto resta precisa in curva senza diventare rigida su tombini e acciottolato. Lo sterzo è progressivo e segue bene la traiettoria. In 4,05 metri offre spazio sorprendente. L'assenza del tunnel centrale libera centimetri per tutti i passeggeri; il bagagliaio arriva a 441 litri. La plancia abbina il quadro digitale da 10,25 pollici al touchscreen centrale da 12,9 e segna il ritorno dei comandi fisici per clima e volume.

Volkswagen dichiara un consumo di 13,3-13,4 kWh/100 km. Nei quasi 300 km della prova il computer ha segnato 13,5.

La ID. Polo nasce sulla piattaforma Meb+ a trazione anteriore. Tre le potenze: 116, 135 e 211 Cv. La batteria LFP da 37 kWh offre fino a 329 km di autonomia, la NMC da 52 kWh NMC fino a 454 km. Il listino parte da 26.100 euro per la Trend da 116 Cv e arriva a 38.400 euro. Al lancio, 1.200 euro di sconto portano il prezzo d'attacco a 24.900 euro. – **M.S.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dacia Spring



Più grande e spaziosa parte da 17.900 euro

Dici Spring ed è primavera, per Dacia la stagione più verde che indica nel nome l'elettrica del cambiamento. L'auto con cui nel 2021 a Pitești hanno dato la scossa al mercato, presentando una delle prime compatte a zero emissioni capace di proporsi come alternativa alle tradizionali vetture termiche da città. Dal lancio a oggi, la bestseller del marchio rumeno di strada ne ha fatta: in oltre 40 Paesi ha venduto più di 210 mila unità. Adesso la Spring con la seconda generazione punta ad andare ancora oltre.

Riprogettata da cima a fondo, nasce sulla piattaforma RGEV small. Cresce di 15 centimetri in lunghezza e di 18 in larghezza, arrivando rispettivamente a 3,85 e 1,74 metri ma rimanendo una delle auto più compatte nella categoria. La produzione è stata trasferita dalla Cina allo stabilimento sloveno di Novo Mesto. E ora le sue forme sono più geometriche e robuste con il frontale verticale, i passaruota pronunciati e diverse protezioni in plastica. Nell'abitacolo trovano invece posto un quadro digitale da 7 pollici e un touchscreen da 10,1 pollici di serie sulle versioni superiori. E il bagagliaio offre 337 litri, ampliabili fino a 1.283.

Anche il motore rispetta l'impostazione originale: eroga 60 kW (80 Cv) e raggiunge una velocità massima di 130 km/h, accelerando da 0 a 100 km/h in 12,1 secondi. La batteria LFP da 27,5 kWh assicura fino a 250 km Wltp, con un consumo di 12,7 kWh/100 km. E la ricarica più rapida a 50 kW richiede 28 minuti per passare dal 15 all'80%. Due infine le versioni previste nella gamma: la Expression da 17.900 euro e la Journey da 19.500 euro. – **P.O.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Stefano Cappellini

Repubblica

Estratto del 14-SET-2026 pagina 40 /

Leapmotor B03X

Un Suv da città solido ed efficiente



Piccole elettriche crescono. Per forza se non per amore, perché costano meno e fanno dimenticare i prezzi alle stelle della benzina di Hormuz. Si muove su questa rotta Leapmotor, socio cinese di Stellantis specialista di veicoli elettrificati, che lancia un Suv elettrico compatto di 4,27 metri di lunghezza a prezzi piuttosto competitivi per un veicolo a batteria a ruote alte.

Si chiama B03X, è un baby Suv dalla linea tondeggiante senza pretese di stupire e arriva sul mercato italiano ed europeo con diverse carte da giocare. La prima è appunto il prezzo. Per acquistare che cosa? B03X si presenta con due configurazioni di batteria LFP, una da 39,8 kWh con un motore elettrico da 130 kW, 176 Cv, e autonomia fino a 292 km nel ciclo Wltp. L'altra versione (in due allestimenti) dispone di una batteria più grande da 53 kWh e di un motore da 145 kW, 197 Cv, per un'autonomia fino a 382 km. Entrambe le configurazioni supportano una carica rapida fino a 130 kW e passano dal 30% all'80% in 16 minuti.

LEAPMOTOR

Quanto costa? Si parte da 24.900 euro per la versione Life equipaggiata con batteria da 39,8 kWh, sale a 27.400 euro per la versione Life con batteria da 53 kWh e raggiunge 29.400 per la versione Design con batteria da 53 kWh. Ma in apertura degli ordini, i clienti privati possono beneficiare di formule finanziarie e di agevolazioni importanti: 2.000 euro di sconto, ai quali si possono aggiungere altri 2.000 euro in caso di permuta o rottamazione, più una Wall Box inclusa per chi la desidera. Per i primi clienti, c'è anche un bonus aggiuntivo di 1.000 euro, che permette di portare il prezzo d'accesso a 19.900 euro. Piccolo. – **F.P.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



La Chery Q è lunga circa 4,2 metri ed è un Suv compatto adatto a girare in città

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile